

ASSOCIAZIONE "Amici Oratorio San Mauro"
c/o Centro Giovanile San Salvatore - Via Folla di Sopra, 50-27100 Pavia



19 aprile 2001

Caro Amico,

come preannunciato è stata organizzata una gita turistica per DOMENICA 20 maggio p.v. in Svizzera e precisamente a MONTE GENEROSO, la montagna più panoramica del Canton Ticino.

Vi si accede con un trenino a cremagliera che parte da Capolago, sul lago di Lugano, a 274 m. sul livello del mare.

Si raggiunge la vetta, posta a 1704 m. di altitudine, dopo 40 minuti di viaggio tra la natura incontaminata.

Dalla vetta si gode un panorama sulla regione dei laghi, sulla pianura lombarda sino agli Appennini e sulla catena alpina dal Gran Paradiso al Cervino, dal Monviso al Monte Rosa.

Troverai, in allegato, il programma dettagliato della giornata e l'elenco degli amici a cui comunicare la propria adesione che, per motivi organizzativi, dovrà essere fatta entro e non oltre la giornata di domenica 6 maggio p.v.-

Si riportano alcune informazioni:

- 1) Raggiungeremo quota 1704 m. - E' consigliabile non dimenticare maglione ed eventuale giacca a vento
- 2) Per varcare la frontiera è richiesto un documento valido non scaduto (carta d'identità o passaporto)
- 3) La gita si effettuerà se sarà raggiunto un minimo di 48/50 adesioni. La partecipazione è aperta anche a familiari, amici e conoscenti
- 4) Il prezzo - per il solo trasporto (pullman e trenino)-è fissato per £. 65.000 che verranno corrisposte durante il viaggio di andata
- 5) Pranzo: considerato il prezzo elevato ed i limitati menù proposti, non riteniamo opportuno fissare obbligatoriamente per tutti i partecipanti il pranzo al ristorante posto sulla vetta del Monte Generoso dove è possibile utilizzare, in alternativa, anche il servizio di selfservice.

Alcuni soci, inoltre, hanno già manifestato l'intenzione di pranzare al sacco.

Gli amici che vorranno comunque pranzare al ristorante dovranno comunicarcelo. Provvederemo ad effettuare la sola prenotazione.

Ai partecipanti - nel corso del viaggio di andata - verranno fornite notizie in merito alle possibilità di svago che offre il Monte Generoso.

Cordiali saluti.

Il Presidente

NOTIZIARIO IN BREVE

- 1) Lo scorso 21 marzo si è celebrato il centenario della riapertura al culto della basilica del SS.Salvatore. Si ringraziano gli amici soci che hanno partecipato e collaborato con la parrocchia per la buona riuscita delle varie manifestazioni
- 2) Troverete, in allegato, copia dell'articolo scritto dall'amico Sandro Bruni e pubblicato sul quarto numero di "Frammenti" il periodico dell'Oratorio S.Mauro
- 3) Dobbiamo purtroppo segnalare la dolorosa scomparsa dell'amico Riccardi Vittorino (classe 1935). A nome dell'Associazione abbiamo presentato alla famiglia del nostro socio le più sentite condoglianze.

GITA AL MONTE GENEROSO DOMENICA 20 MAGGIO 2001

P R O G R A M M A

- Ore 8,00 - Ritrovo e S.Messa (basilica SS.Salvatore-Via Riviera)
- Ore 8,45 - Partenza in pullman dal piazzale della chiesa
- Ore 10,30 - Arrivo a Capolago
- Ore 11,00 - Partenza per Monte Generoso con trenino a cremagliera
- Ore 11,40 - Arrivo a Monte Generoso e tempo a disposizione per pranzo, passeggiate ecc.
- Ore 15,15 - Ritorno in trenino a Capolago
- Ore 16,00 - Partenza per Lugano con arrivo previsto per le ore 17,00
- Ore 19,00 - Partenza per Pavia con arrivo previsto per ore 21,00 circa

COMUNICARE PROPRIA ADESIONE AI SEGUENTI AMICI ENTRO E NON OLTRE
DOMENICA 6 MAGGIO 2001

Associazione amici di San Mauro

LA VIA CRUCIS PARROCCHIALE: ...E LA TRADIZIONE CONTINUA

Correva la primavera del 1967 e il nostro parroco don Giuseppe Borgna stava preparando, per la sera del venerdì santo, la celebrazione delle cosiddette "sette parole" di Gesù in croce.

Don Enzo e noi ragazzi, dopo aver sperimentato un'ottima partecipazione di fedeli ad una precedente processione, avevamo pensato ad una via crucis un po' diversa dal solito, non da celebrarsi solo in Chiesa ma anche lungo le vie del nostro quartiere, senza seguire strettamente le canoniche 14 stazioni ma aggiungendo alcune riflessioni che avremmo appositamente preparato noi ragazzi: l'iniziativa prendeva sempre più piede e ci allettava molto l'idea di qualcosa di nuovo, per non dire di stravolgente (per quei tempi!).

Per concretizzare la cosa andammo di buona lena dal Lodigiani, in via Ambrogio da Fossano, per fornirci di alcune asticelle di legno che l'amico Sergio, esperto scout, incominciò ad intagliare; poi, muniti di chiodi e martello, le assemblammo e le inchiodammo tra di loro formando quattordici croci che, pazientemente, il Franco dipinse di un rosso così forte ed intenso che ci impiegò più di una

settimana per far tornare le mani imbrattate di vernice al loro colore naturale.

Fu quasi sera e tutto era pronto: caricammo le 14 croci in spalla e, facendo il giro del quartiere le collocammo sui cancelli delle case di tutto il quartiere.

La partecipazione fu numerosissima: don Giuseppe e don Enzo non poterono nascondere la soddisfazione per l'impegno profuso dai loro ragazzi.

Anche chi non poté muoversi dalle abitazioni partecipò attivamente alla via crucis accendendo diversi lumi davanti alla croce, allestendo piccoli altari e ornando il tutto con profumatissimi fiori da campo.

Fu così che iniziò la tradizione della via Crucis al venerdì santo per le vie del nostro quartiere, appuntamento che si ripete puntualmente ogni anno.

Sandro